

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00217271

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1540

DTSF - A 1560

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di quercia/ intaglio/ doratura/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 3500

MISL - Larghezza	1230
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: clessidra; navicella; motivi vegetali; Araldica: stemmi papali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	in un lacunare
ISRI - Trascrizione	PIUS IX PONT MAX/ CONTIGNAT RESTITUTIS/ LAQUEARIA INSTAURAVIT
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sull'altro lacunare
ISRI - Trascrizione	SALVATORE VITELLESCHI/ MAGISTRO SUMMO/ ANNO MDCCCLVI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Francino scrive nel 1588 il soffitto fu stimato fra tutti quelli di Roma il più artificiente. Il Lavagnino (1962) fa l'ipotesi che venne lavorato ai tempi e per commissione del Sangallo dagli stessi intagliatori che avevano lavorato i soffitti di Palazzo Farnese. Ipotesi più che attendibile per la evidentissime analogie stilistiche e cronologiche: quando il Sangallo lavora all'edificio è pontefice Paolo III, il cui stemma figura, infatti, nel soffitto verso l'altare maggiore. Lo stesso studioso, basandosi su una comunicazione del De Angelis a proposito dei contratti stipulati con gli indoratori fra il 1581 e il 1583, ritiene che la doratura fu aggiunta in un secondo tempo al soffitto, concepito originariamente con i lacunari dipinti di rosso e di blu e poi di necessità trasformate per adeguarle alla nuova visione cromatica della chiesa rinnovata. Il ritrovamento dei documenti presso l'Archivio di Stato di Roma permette di correggere le ipotesi e di accertare lo svolgersi dei lavori. Il 1 maggio 1552 il comm. Teseo Aldovrandi stipula una convenzione con Cola de Amicis per la doratura del Soffitto della chiesa e la coloritura dei lacunari con un compenso pari a 14 scudi per canna; l'atto è annullato il 22 luglio '82 perchè l'artigiano si rifiuta di fare per lo stesso prezzo la doratura per due stemmi (dell'Aldovrandi e di Gregorio XIII) ancora da eseguire nei lacunari. Il 30 luglio dello stesso anno si stendono i capitoli per una convenzione con gli artigiani Rinaldo e Annibale Corradini, bolognesi,</p>

che si impegnano a consegnare il lavoro -compreso il restauro del legno- entro il luglio dell'83; la brutta copia dello stesso documento, accompagnata dal disegno è nel vol. 256, cc. 116r. - 117v. Il 7 agosto 82 si pensa allora agli stucchi di cartapesta da apporre sul soffitto e si fa una convenzione con lo scultore Vincenzo Bagnola che dovrà seguire i consigli del Padre Ignazio Danti; il contratto verrà definito il 1 marzo 1583. Ma ancora il 28 febbraio 1583 si stipula un ultimo definitivo contratto con l'indoratore di Foniglio, Luca Antonio Trapassi, per un compenso di 1300 scudi, con consegna sempre alla fine di luglio. Infine, il 20 giugno dell'83 Cola de Amicis incassa 80 scudi e 60 baiocchi quale pagamento della prima parte del lavoro fatto l'anno precedente. A proposito della datazione al 1583 si cfr. anche Francino (1588). Nel 1745 Benedetto XIV fece restaurare all'interno della chiesa gli affreschi il soffitto; perciò vi figura anche lo stemma relativo, apposto verso la facciata interna. Infine, al centro è collocato un altro stemma, quello di Pio IX, a testimonianza dell'ultimo restauro apportato al soffitto, eseguito nel 1856 da Salvatore Vitelleschi, come si legge nell'iscrizione entro il lacunare sottostante lo stemma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 78859

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Parsi P.

BIBD - Anno di edizione

1960

BIBH - Sigla per citazione

00000733

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Zander G./ Golzio V.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBH - Sigla per citazione

00000291

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Pampalone A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)